



## Ritorno a Seattle

di Alfredo D'Agnese

**6. A colpo d'occhio** In un diario fotografico la scena musicale della città a cavallo tra i millenni

Dici Seattle e pensi a Jimi Hendrix, ai Nirvana e al grunge. Ma la scena musicale della città ha conosciuto una seconda vita. Bootsy Holler la racconta in *Making It*, diario di bordo fotografico che cattura

indie, rock e punk tra 1992 e 2008. Per oltre 10 anni l'artista ha seguito concerti e attività di Pearl Jam, Moby, Beck, Interpol, Foo Fighters & co cercando di catturarne l'essenza (in alto, i Cute Lepers). Il volume

documenta l'attività di band che hanno segnato un decennio di musica Usa. Dice Holler: «Per me artisti, promoter e buttafuori erano amici. Non pensavo di essere nel mezzo di qualcosa di nuovo». ■



## Bello e sostenibile

di Germano D'Acquisto

Tre giorni per riscrivere il mondo, o almeno provarci con stile. Torna il ReWriters fest., kermesse che occupa la Galleria Alberto Sordi di Roma come un laboratorio urbano di sostenibilità sociale, tra talk, musica, arte e sarcasmo. Dal 21 al 23 novembre Eugenia Romanelli, mente e anima del progetto, chiama a raccolta pensatori, artisti, attivisti e visionari – da Violante Placido a Vladimir Luxuria, da Teresa Ciabatti a Cosimo Damiano Damato – per dimostrare che la rivoluzione, oggi, è anche un atto estetico. «Con questa quinta edizione puntiamo a offrire una lettura ancora più intuitiva del concetto di sostenibilità sociale», spiega Romanelli. «Vogliamo raccontare come costruire insieme il cambiamento culturale». In una Roma che sa ancora reinventarsi, il festival diventa manifesto di un'utopia possibile: quella in cui cultura e impresa, arte e politica, leggerezza e impegno smettono di essere opposti. ■